



Movimento Carmelitano dello Scapolare

V.le C. Battisti, 52 — 20052 Monza
Tel. +39 039 32 35 06

Internet: www.ilcarmelo.it
E-mail: movimentocarmelitanoscapolare@gmail.com



Statuto



CASA GENERALIZIA
CARMELITANI SCALZI

CORSO D'ITALIA, 38 - 00198 ROMA

Prot. N. 254/98 DF

Il Definitorio Generale dell'Ordine dei Carmelitani Scalzi, dopo attento esame,

HA APPROVATO

gli Statuti particolari del Movimento Carmelitano Scapolare (M.C.S.), con sede generale presso il convento dei PP. Carmelitani Scalzi di Monza.

Roma, 25 gennaio 1999.



P. Camillo Maccise
P. Camillo Maccise, OCD
Preposito Generale

P. Silvano Vescovi
P. Silvano Vescovi, OCD
Segretario Generale

V

*** SOSTENTAMENTO DEL MOVIMENTO CARMELITANO DELLO SCAPOLARE ***

ART. 18 - FORME

L'associazione provvede all'autofinanziamento nelle forme ritenute più opportune.

Nessun membro può esigere, in nessun momento, remunerazione alcuna per il lavoro e il servizio svolto in qualunque forma nel *Movimento Carmelitano dello Scapolare*.

ART. 19 - CONCLUSIONI

Per quanto non contemplato nel presente Statuto, si rimanda al Regolamento.

(Approvato dall'Assemblea Straordinaria del 23 novembre 2008)

I.
***** STRUTTURA E COMPITI DI VITA DEL**
MOVIMENTO CARMELITANO DELLO SCAPOLARE

ART. 1 - DENOMINAZIONE

Il *Movimento Carmelitano dello Scapolare* (sigla: M.C.S.) è un'Associazione privata di fedeli laici, senza fini di lucro, rivestiti dello Scapolare della Beata Vergine Maria del Monte Carmelo, associata all'Ordine dei Carmelitani Scalzi (O.C.D.).

Il *Movimento Carmelitano dello Scapolare* riconosce nel Preposito Generale dei Carmelitani Scalzi colui che lo unisce spiritualmente nella Famiglia Carmelitana Teresiana e si impegna a seguirne le direttive pastorali.

ART. 2 - SEDE

La Sede Generale e internazionale del *Movimento Carmelitano dello Scapolare* è attualmente eretta presso il

Convento dei Padri Carmelitani Scalzi

Viale C. Battisti n. 52 - 20052 Monza - Telefono n. + 39 039 32 35 06

sito internet: www.ilcarmelo.it;

e-mail: movimentocarmelitanoscapolare@gmail.com

BENEDETTO DIO PADRE DI MISERICORDIA
CHE VOLENDO SALVARE IL MONDO
HA DATO AGLI UOMINI MARIA COME DOLCISSIMA MADRE

FR. CAMILLO MACCISE PREPOSITO
dei Fratelli Scalzi dell'Ordine della Beatissima Vergine Maria
del Monte Carmelo e Priore dello stesso Monte

agli illustri membri del MOVIMENTO CARMELITANO SCAPOLARE
con sede in Monza

SALUTE ETERNA NEL SIGNORE

Il nostro Salvatore Gesù Cristo, ammaestrando i suoi discepoli e quanti lo avrebbero imitato, diede soprattutto il suo comandamento speciale centrato sull'amore fraterno, chiedendoci di amarci vicendevolmente. A tale insegnamento e in sintonia con quanto professiamo, ci impegniamo alla salvezza del prossimo sui suoi esempi. E poiché Egli ci ha amato offrendo per la nostra salvezza con amore infinito e immersa soddisfazione le sue fatiche, i suoi dolori, le sue opere, ci sembra che non possa esserci modo migliore di imitarlo, che di rendere partecipe il nostro prossimo delle opere e delle fatiche che con la sua grazia facciamo, nonché dei beni spirituali che attingiamo dal suo tesoro.

Per questo, Noi, che senza nostro merito siamo preposti al predetto Ordine, e che desideriamo aumentare la grazia ed effonderla anche su altri, confidando nei meriti della Beatissima Vergine Maria, Madre di Dio e nostra, che in modo speciale serviamo, del suo Sposo San Giuseppe, di S. Elia Profeta e nostro ispiratore, di San Alberto, dei nostri Santi Padri Teresa di Gesù e Giovanni della Croce, Dottori della Chiesa, nonché di tutti i Santi e Sante del nostro Ordine e del cielo, stringendo voi a noi con vincolo di affetto particolare, vi rendiamo partecipi di tutti i beni e le opere dell'intero nostro Ordine.

E preghiamo la Bontà divina che, accogliendo i nostri umili voti, vi faccia godere copiosamente del frutto delle nostre preghiere e della nostra vita.

Roma, dalla Casa Generalizia dell'Ordine, il 31 Dicembre 1998

Prot. 254/98 GF



Fr. Camillo Maccise, o.c.d.
Sup. Gen.

Fr. Silvano Vesconi, o.c.d.
Segr. Gen.



PROVINCIA LOMBARDA dell'ORDINE

dei CARMELITANI SCALZI

20145 MILANO - v. A. Canova 4

il padre provinciale

amlicottiano@libero.it

tel. 02241410 cell. 2288024910

fax.0233611342

Milano, 1 marzo 2010

È con gioia e con soddisfazione che accollo il nuovo statuto del vostro movimento. I movimenti ecclesiali sono una delle realtà più importanti suscitate dallo Spirito Santo nei nostri tempi.

Il vostro movimento si rifà poi alla tradizione carmelitana mariana con cui vuole onorare e seguire Maria attraverso la preghiera contemplativa per crescere nell'amore fraterno e nella verità.

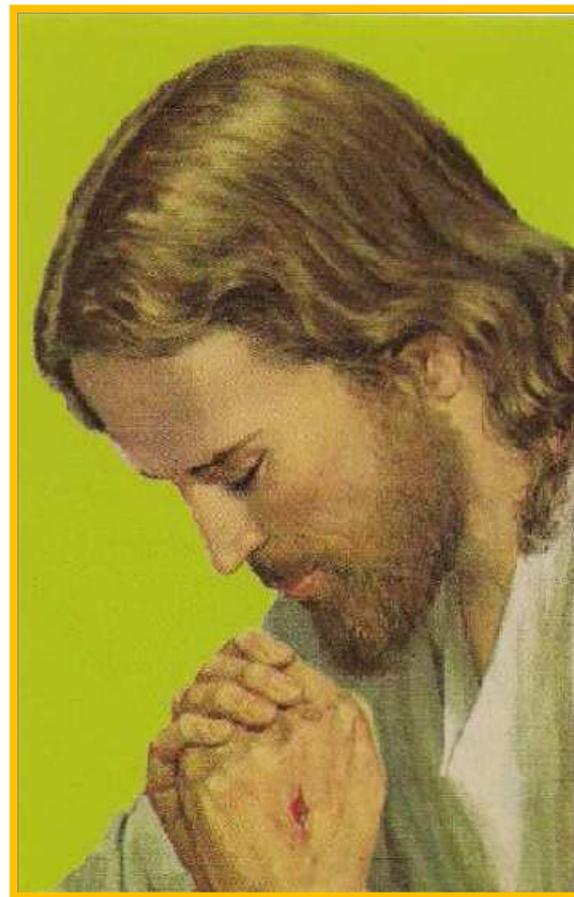
Il Carmelo vi accoglie e vi invita a ridonare vitalità ed energie ad una presenza contemplativa mariana nella nostra storia di oggi.

Sentitevi una risorsa preziosa per arricchire con i vostri carismi la comunità cristiana.

Elargendo la mia paterna benedizione su tutto il movimento chiedo al Signore che vi faccia godere copiosamente il frutto di una vita dedicata a Dio e modellata sull'esempio di Maria madre del Carmelo.

f. Alberto Vignati

F. Alberto Vignati, nov.



I cicli di formazione comprendono le seguenti tematiche:

- Nozioni sul Catechismo della Chiesa Cattolica.
- Documenti del Magistero della Chiesa.
- Storia dell'Ordine Carmelitano.
- Regola del Carmelo.
- Esposizione catechetica della Spiritualità Mariana del Carmelo.
- Spiritualità propria dello Scapolare.
- Sintesi della spiritualità dei maggiori Maestri del Carmelo.
- Orazione mentale e collegamento tra orazione e vita.
- Lectio Divina.
- Conoscenza dello Statuto e del Regolamento del *Movimento Carmelitano dello Scapolare*.



ART. 3 - FINALITÀ

Il *Movimento Carmelitano dello Scapolare* intende attuare un apostolato laico nel mondo in comunione con le altre realtà dell'Ordine dei Fratelli Scalzi della Beata Vergine Maria del Monte Carmelo e collaborare con esse nella formazione di persone impegnate a trasformare tutta la loro vita in orazione per crescere incessantemente nell'amore fraterno e nella verità.

Promuove ad ogni livello e dovunque sia possibile, secondo la propria vocazione laicale, la formazione di gruppi fraterni di laici che intendono attuare uno stile di vita cristiana che testimoni la loro appartenenza al Carmelo Teresiano.

Gli elementi principali del carisma carmelitano a cui si fa riferimento sono:

- LA SEQUELA DI CRISTO
- INSIEME A MARIA
- NELLO SPIRITO DEI SUOI FONDATORI

ART. 4 - MEMBRI DEL MOVIMENTO CARMELITANO DELLO SCAPOLARE

Membri del *Movimento Carmelitano dello Scapolare* sono tutti i fedeli laici rivestiti dello Scapolare della Beata Vergine Maria del Monte Carmelo che, dopo il necessario periodo di formazione, sottoscrivono la promessa secondo la formula di impegno.

ART.5 - IMPEGNI DEL MOVIMENTO CARMELITANO DELLO SCAPOLARE

L'orazione contemplativa carmelitano-teresiana e il silenzio, caratteristici del Carmelo teresiano, sono il fondamento spirituale della formazione e dell'apostolato del *Movimento Carmelitano dello Scapolare*.

Il *Movimento Carmelitano dello Scapolare* è il luogo dove si impara a pregare e si prega, nella certezza che questa Orazione è un servizio alla Chiesa: la preghiera come ci è insegnata da S. Teresa di Gesù, Dottore della Chiesa e da tutti i grandi santi della tradizione carmelitano-teresiana è apostolica.

Per quanto possibile ogni membro mediterà quotidianamente la parola di Dio.



II * FORMAZIONE *****

ART. 6 - FONTE E SPIRITO CARMELITANO – TERESIANO DELLA FORMAZIONE

Il *Movimento Carmelitano dello Scapolare* assume come modello di vita Maria, Madre di Dio e della Chiesa e fonda la propria spiritualità sui grandi maestri del Carmelo Teresiano.

ART. 7 - RESPONSABILI DELLA FORMAZIONE

La formazione dei membri è affidata in particolare agli Assistenti Spirituali: Generale e della Fraternità, nonché ai Responsabili della formazione : Generale e di Fraternità.

Tutti i membri sono comunque impegnati nella propria formazione.

ART. 8 - ITINERARIO E PROGRAMMA FORMATIVO

Il *Movimento Carmelitano dello Scapolare* sviluppa tre itinerari di formazione:

1. *Una Formazione Iniziale* per coloro che desiderano aderire al *Movimento*.
2. *Una Formazione Permanente* per tutti i membri.
3. *Una Formazione dei Responsabili della Formazione*.

ART. 12 - PRESIDENTE

È eletto dall'Assemblea Ordinaria ogni 3 anni a scrutinio segreto e a maggioranza dei voti.

Deve possedere i seguenti requisiti:

- ❖ età minima 35 anni e provate qualità morali;
- ❖ membro effettivo del *Movimento Carmelitano dello Scapolare* da almeno 3 anni;

Competenze :

- ❖ ha la rappresentanza del *Movimento Carmelitano dello Scapolare*;
- ❖ nomina il Responsabile della Segreteria, l'Economo ed il Responsabile di Area;
- ❖ nomina il Coordinatore delle Aree (se necessario);
- ❖ garantisce l'osservanza dello Statuto e del Regolamento;
- ❖ convoca il Consiglio Generale, l'Assemblea Ordinaria e l'Assemblea Straordinaria.

In caso di impedimento temporaneo, le sue funzioni saranno assunte dal Responsabile della Formazione.



III

*** STRUTTURE ORGANIZZATIVE TERRITORIALI E GOVERNO ***

ART. 9 - STRUTTURA

La struttura organizzativa territoriale del *Movimento Carmelitano dello Scapolare* si inserisce nel contesto delle Circoscrizioni Religiose dei Carmelitani Scalzi, organizzate secondo quanto stabilito dall'Ordine.

Essa si definisce:

1. *FRATERNITÀ*, che costituisce il nucleo fondamentale del *Movimento Carmelitano dello Scapolare* e si forma laddove esistano le condizioni per la sua erezione. È eretta canonicamente dai Padri Provinciali o dai loro omologhi, ciascuno per la propria Provincia Religiosa o territorio di competenza, su proposta del Consiglio Generale, senza opposizione del Vescovo locale, ove necessario.
2. *AREA*, quando riunisce un congruo numero di Fraternità carmelitane locali. È eretta dal Consiglio Generale previo parere del Superiore Provinciale. Per ogni area è nominato un Responsabile.

Per garantire il coordinamento tra le Aree è istituita la figura del Coordinatore delle Aree.

ART. 10 – ORGANI DI GOVERNO

Le funzioni di governo del *Movimento Carmelitano dello Scapolare*, sono esercitate dai seguenti Organi:

- A. *Assemblea*
- B. *Presidente*
- C. *Consiglio Generale*
- D. *Consiglio di ogni Fraternità*

ART. 11 - ASSEMBLEA

L'Assemblea costituisce l'incontro fraterno e di comunione nel quale tutti gli appartenenti al *Movimento Carmelitano dello Scapolare* sono rappresentati.

E' formata dai seguenti membri con diritto di voto:

- i componenti il Consiglio Generale;
- il Responsabile di ogni Fraternità;
- il Responsabile della Formazione di ogni Fraternità;
- un delegato eletto da ogni Fraternità.

Gli altri membri possono partecipare senza diritto di voto.

L'Assemblea può essere Ordinaria e Straordinaria.

In nessun caso sono previste deleghe.

1. ASSEMBLEA ORDINARIA

L'Assemblea si raduna una volta l'anno. E' convocata dal Presidente almeno 3 mesi prima, con indicazione del luogo, della data e dell'ordine del giorno. Delibera a maggioranza di voti dei partecipanti.

Le modalità di espressione di voto sono :

- a. voto palese per alzata di mano,
- b. voto segreto per provvedimenti particolari riguardanti persone,
- c. voto segreto per l'elezione del Presidente.

Le funzioni dell'Assemblea sono le seguenti :

- a. verifica l'attività annuale della vita delle Fraternità;
- b. esamina proposte e delibere in ordine agli indirizzi ed impegni riguardo la formazione e l'apostolato;
- c. approva il Rendiconto Economico;
- d. elegge il Presidente

2. ASSEMBLEA STRAORDINARIA

L'Assemblea Straordinaria è convocata dal Presidente per esigenze straordinarie anche su richiesta dei due terzi dei Responsabili delle singole Fraternità o dei due terzi degli aderenti al *Movimento Carmelitano dello Scapolare*. Delibera a maggioranza dei due terzi dei partecipanti.

Le modalità di espressione di voto sono:

- a) voto palese per alzata di mano.
- b) voto segreto per provvedimenti particolari riguardanti persone.

Le funzioni dell'Assemblea sono le seguenti :

- a) modifiche allo Statuto (che verranno poi sottoposte al Padre Generale per la ratifica dell'Ordine Carmelitano).
- b) disamina di eventi straordinari.

IV

*** SEPARAZIONE E DIMISSIONI DAL MOVIMENTO CARMELITANO DELLO SCAPOLARE ***

ART. 17 - ABBANDONO E SEPARAZIONE

Ogni membro viva con generosa dedizione la sua appartenenza al *Movimento Carmelitano dello Scapolare*, fiducioso nella perenne fedeltà del Signore.

Se qualcuno tuttavia ritenesse in coscienza di dover lasciare il *Movimento*, lo faccia davanti a Dio con grande senso di responsabilità.

Nessun membro, legittimamente iscritto, sia dimesso se non per giusta causa, a norma del diritto e dello Statuto.

Spetta al Consiglio Generale deliberare le dimissioni dal *Movimento*, sentito il parere del Consiglio di Fraternità di appartenenza. In caso di particolare gravità sentito il parere del Padre Provinciale.

Cause sufficienti e giusto motivo per le dimissioni di un membro sono:

- evidenti e non componibili contrasti con i responsabili preposti al governo del *Movimento Carmelitano dello Scapolare* e con l'Ordine dei Fratelli Scalzi della Beata Vergine Maria del Monte Carmelo;
- frequenti e non giustificate inadempienze agli obblighi personali, agli obblighi relativi alla formazione, agli obblighi relativi alla fraternità carmelitana di appartenenza.

ART. 13 - CONSIGLIO GENERALE

E' formato da:

1. Presidente;
2. Coordinatore delle Aree (se nominato);
3. Responsabile di Area;
4. Responsabile della Segreteria;
5. Economo;
6. Responsabile della Formazione;
7. Assistente Spirituale senza diritto di voto;
8. Eventuali altri membri proposti dal Consiglio e confermati alla prima assemblea utile.

È convocato dal Presidente almeno due volte all'anno e ogni volta che lo ritengano necessario almeno tre membri del Consiglio.

Al Consiglio possono partecipare tutti i membri effettivi, senza diritto di voto.

Le modalità di espressione di voto sono:

- voto palese per alzata di mano.
- voto segreto per provvedimenti particolari riguardanti persone.

Le funzioni del Consiglio Generale sono le seguenti:

- chiede al Superiore Provinciale la formazione di nuove Fraternità;
- imposta l'attività annuale ed approva i programmi di formazione delle singole Fraternità;
- conferma il Responsabile della Formazione (nominato dall'Assistente Spirituale Generale);
- approva le nomine dei Responsabili delle singole Fraternità, nonché dei Responsabili della Formazione delle stesse;
- esamina proposte e delibere in ordine allo Statuto ed al Regolamento.

ART. 14 - CONSIGLIO DI FRATERNITA'

Ogni Fraternità forma un Consiglio di Fraternità tramite elezione a maggioranza. Il Consiglio è convocato dal Responsabile della Fraternità indicandone il tempo e il luogo.

E' formato da:

1. Responsabile della Fraternità;
2. Responsabile della Formazione;
3. Segretario;
4. Economo.

Le funzioni sono:

- organizzare gli incontri di formazione e di preghiera della Fraternità;
- organizzare l'apostolato della Fraternità;
- deliberare l'accettazione di nuovi membri;
- proporre al Consiglio Generale, tramite il Responsabile di Area, la costituzione di una nuova Fraternità.

ART. 15 – L'ASSISTENTE SPIRITUALE

- a) L'Assistente Spirituale Generale ha il compito di sostenere e guidare spiritualmente il *Movimento Carmelitano dello Scapolare* ed è nominato dall'Ordine sentito il parere del Consiglio Generale. Partecipa senza diritto di voto all'Assemblea ed al Consiglio Generale.
- b) L'Assistente Spirituale della Fraternità segue il cammino dei gruppi locali ed è nominato dal Superiore Provinciale sentito il parere del Responsabile della Fraternità.

ART. 16 - DURATA DEGLI INCARICHI E DIMISSIONI

La durata degli incarichi è di 3 anni.

Tutti coloro che ricoprono cariche possono essere rieletti.

In caso di dimissioni del Presidente, si provvederà ad indire nuove elezioni.

Nel caso di dimissioni anticipate di uno dei membri del Consiglio Generale, il Presidente provvederà alla nomina del sostituto.

